

Gli incentivi tecnici ancora nel fondo decentrato

Appalti

Per la Ragioneria generale la riforma del Codice non cambia la gestione

Gianluca Bertagna

Gli incentivi per le funzioni tecniche del nuovo Codice dei contratti devono transitare sul fondo per le risorse decentrate, esattamente come quelli del vecchio Codice.

Queste le conclusioni cui giunge la Ragioneria Generale dello Stato con il parere prot. 225928 del 12 settembre scorso inviato a un Comune.

Come si era evidenziato su Nt+ Enti locali & Edilizia dell'11 agosto, l'articolo 45 del nuovo decreto che si inserisce nell'ambito della complessiva revisione della disciplina dei contratti pubblici vigente dal 1° luglio scorso, non contiene, a differenza di quanto accadeva nel Dlgs 50/2016, il termine "fondo" riferito alla quota massima del 2 per cento di cui l'80 per cento è destinabile agli incentivi.

Da più parti ciò era stato considerato un elemento di discontinuità dal quale ricavare che le somme relative non fossero più soggette al tradizionale transito sul fondo per le risorse decentrate.

Una semplificazione, in termini operativi, che sembrava supportata anche dalla rimozione nel nuovo Codice, rispetto al precedente, del rinvio espresso alla contrattazione integrativa quale sede per la definizione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi stessi.

Appariva però dubbio come quegli importi, che sono a tutti gli effetti qualificabili come trattamento economico accessorio, potessero essere attribuiti al personale senza quel previo passaggio.

La posizione assunta dal Mef conferma che, in realtà, nulla muta rispetto alle modalità già utilizzate in vigore dell'articolo 113 del vecchio Codice.

Sia la norma precedente sia la nuova contenuta nell'articolo 45, comma 4 del nuovo decreto, innanzitutto, prevedono che la corresponsione dell'incentivo sia disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti impegnati nelle procedure di affidamento incentivabili.

Non si rinviene pertanto in questo aspetto un elemento di difformità tra la vecchia e la nuova disciplina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NT+ENTI LOCALI
La versione integrale
dell'articolo su:
[ntplusentilocaliedilizia
.ilsole24ore.com](http://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com)